

ITA riunione: continua la trattativa sui miglioramenti contrattuali

Si è tenuto il 21 dicembre l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali FAST-Confasal - Filt – Fit – Uilt – Anpac – Anpav – ANP e ITA Airways, alla presenza dell'Amministratore Delegato Fabio Lazzerini e dei manager di Risorse Umane e Relazioni Industriali. Argomento della riunione come annunciato anche alla stampa era la continuazione della trattativa sui miglioramenti contrattuali richiesti da OO.SS.

L'azienda ha subito dichiarato che, pur comprendendo la legittimità delle richieste dei comparti Terra e Volo, esse dovranno tenere conto della situazione finanziaria aziendale.

Non intende applicare da subito, quindi, le tabelle retributive MOD 1, che secondo l'accordo contrattuale prevedeva la possibilità di adeguamento dal 1 gennaio 2026. Dopo un ampio dibattito la società ha avanzato la seguente proposta:

- Per il personale navigante, un incremento salariale in tre fasi, ovvero nel 2023 nuove tabelle retributive pari al 50% della differenza tra quelle attuali e quelle del CCNL 2019; a giugno 2024 le intere tabelle CCNL 2019; a giugno 2025 tabelle CCNL MOD 1
- Diaria nazionale invariata ed estera a 51 euro
- Personale di Terra, meccanismi di recupero per arrivare all'invarianza salariale pre Covid, oltre alla revisione della tabella maggiorazioni orarie e loro corretta applicazione

Indubbiamente come FAST-Confasal abbiamo apprezzato la disponibilità aziendale al dialogo che si è aperta in questa nuova fase gestionale e la ricerca di soluzioni, come O.S. consideriamo insufficiente la proposta economica soprattutto abbiamo evidenziato la necessità che il primo tema da affrontare sia l'adeguamento delle tabelle salariali al MOD 1 perché questo elemento incide notevolmente sulla contribuzione previdenziale che già ha subito per questi lavoratori un danno importante.

Considerando indispensabile la prosecuzione del confronto su tavoli tecnici, abbiamo chiesto e ottenuto un nuovo incontro fissato per il prossimo 27 dicembre, dove visto il momento auspichiamo una compattezza del fronte sindacale.

Roma, 22 dicembre 2022